



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

  
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
U.prot DVA - 2011 - 0027461 del 03/11/2011

*Pratica N.:* .....

*Ref. Mittente:* .....

Alla Soc. NAUSIKA S.r.l.  
loc. Cala Saccaia  
07026 Olbia (OT)

Alla Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa Ambiente  
Via Roma, 80  
09125 Cagliari

Alla Provincia di Olbia-Tempio  
Settore Ambiente  
Via Nanni, 17/19  
07026 Olbia (OT)

Al Comune di Olbia  
Ufficio Ambiente  
Via Macerata s.n.c.  
07026 Olbia (OT)

e p.c. Al Presidente della Commissione tecnica  
VIA/VAS  
SEDE

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità ai sensi dell' art. 20 del DLGS n. 152/06  
e ss.mm.ii. del progetto del banchinamento asservito ad un cantiere  
di rimessaggio in località Cala Saccaia -porto di Olbia**

Con nota del 31 maggio 2011, pervenuta in data 8 giugno 2011, n. 13175, la società Nausika ha richiesto la verifica di assoggettabilità del progetto segnato in epigrafe. Con nota n. 14875 del 21 giugno 2011 e con successiva nota di perfezionamento dell'istanza n. 15210 del 23 giugno 2011, la documentazione è stata trasmessa alla Commissione tecnica VIA/VAS.

Ufficio Mittente: MA/T-DVA-2VA-OC-00  
Funzionario responsabile: DVA-2VA-OC-00  
DVA-2VA-OC-00\_2011-0176.DOC

Con nota n. 3661 del 21 ottobre 2011, pervenuta in data 24 ottobre 2011, n. 26748, la Commissione tecnica VIA/VAS ha inviato il parere n. 764 del 30 settembre 2011, di verifica di assoggettabilità, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante.

Acquisito pertanto il citato parere n. 764,

### SI DETERMINA

il parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A del "Progetto relativo alla realizzazione di un banchinamento asservito ad un cantiere di rimessaggio in Cala Saccaia Olbia" presentato dalla società Nausika S.r.l, fatti salvi i pareri, nulla osta e approvazioni delle autorità competenti per la realizzazione delle opere, anche in ordine ai vincoli paesaggistici e a condizione che si osservino le seguenti prescrizioni.

1. ai fini dell'attività di controllo, la società General Port Services S.r.l, dovrà comunicare all'ARPA Sardegna la data dell'inizio dei lavori;
2. durante tutto il periodo dei lavori, dovranno essere attuate tutte le misure di monitoraggio e di mitigazione degli impatti ambientali sulle diverse componenti interessate, così come definite nella documentazione consegnata, e esposta nelle premesse;
3. in particolare dovranno essere adottate misure di mitigazione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati da incidenti alle macchine di cantiere (versamenti, rotture di tubazioni, ed altro) e prevedano la canalizzazione e raccolta delle acque residue dai processi di cantiere e dalle aree di deposito ed essiccazione dei materiali da scavo per gli opportuni smaltimenti, il controllo e smaltimento di rifiuti liquidi e solidi e l'osservanza della raccolta degli oli minerali usati connessi all'impiego di mezzi meccanici e degli altri rifiuti liquidi di tipo industriale;
4. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate indagini geognostiche e geotecniche nell'area interessata dai lavori che dovranno essere sottoposte a verifica da parte del R.U.P. dell'Autorità Portuale;
5. durante tutto il corso dei lavori, lo specchio d'acqua interessato dai lavori deve essere "conterminato" mediante la posa in opera di panne galleggianti munite di gonne, al fine di limitare l'intorpidimento della colonna d'acqua, anche in considerazione delle attività di mitilicoltura presenti nell'area;
6. prima della messa in esercizio dell'opera devono essere installati e resi funzionanti gli impianti di trattamento delle acque delle banchine previste dal progetto;
7. i materiali, la finitura esterna e la colorazione delle pareti della nuova struttura devono conformarsi a quelle esistenti nelle aree limitrofe.
8. dovrà essere effettuata una campagna di caratterizzazione chimico - fisica dei fondali interessati dalla realizzazione dell'opera, e dovrà essere osservato lo smaltimento dei sedimenti e l'eventuale deposito temporaneo ai fini dell'essiccazione secondo le prescrizioni impartite da parte della Provincia di Olbia.
9. la società Nausika S.r.l., dovrà rispettare il piano di raccolta differenziata dei rifiuti a terra e il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e residui del carico del porto di Olbia;
10. restano ferme le determinazioni che potranno essere assunte in sede di adozione del nuovo Piano Regolatore Portuale.

La presente determinazione è pubblicata unitamente al parere della Commissione tecnica VIA/VAS sul sito web del Ministero e sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso entro 60 giorni dal suo ricevimento e/o dalla sua pubblicazione al TAR competente ed entro 120 giorni è ammesso ricorso al Capo dello Stato.

La determinazione è inviata a tutte le Amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Mariano Grillo)